



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Provvedimento dirigenziale

La Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato

**VISTO** l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

**VISTO** il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

**VISTE** le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2021/22 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e/o ricercatori di ruolo;

**VISTO** l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

**VISTO** il DM 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

**VISTO** il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

**VISTO** il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

**VISTO** il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

**VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

**VISTO** lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

**VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 12301/2011 e ss.mm;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";

**VISTO** il DD del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;

**VISTO** il DD della dirigente dell'Area della didattica prot. n. 131481 del 1/10/2018, relativa all'attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici);



## **AREA FORMAZIONE E DOTTORATO**

**VISTE** la delibera del Dipartimento della Arti del 17/9/2021 e la delibera del Dipartimento di Storia Culture Civiltà del 29/9/2021 con le quali si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di insegnamenti;

**ACCERTATA** la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura sui Budget dei Dipartimenti;

### **EMANA**

## **BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO A.A. 2021/22**

### **1. Requisiti di partecipazione**

Possono presentare domanda per l'attribuzione di attività didattiche con responsabilità i soggetti in possesso della laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Possono presentare domanda per l'attribuzione di moduli didattici i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Ogni contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di 180 ore di insegnamento/modulo didattico. Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali tutorati e formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 400 ore per anno accademico fatta eccezione per la LMCU Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la quale il limite massimo è di 600 ore per anno accademico e per coloro che hanno altre limitazioni (assegnisti di ricerca, dottorandi, personale Tecnico Amministrativo dell'Università di Bologna) come di seguito specificato.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 80 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 80.

Tutti gli incarichi conferiti ad assegnisti di ricerca, compresi eventuali tutorati, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico.

Il personale Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Rettore alla didattica a tale proposito.

Pertanto, l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della suddetta deroga.



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo. Per i bandi di insegnamento con responsabilità didattica il candidato deve produrre, **al momento della candidatura alla procedura selettiva**, il nullaosta in deroga o documento che ne attesti l'avvenuta richiesta.

Alla selezione non possono partecipare gli iscritti a corsi di dottorato. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994<sup>1</sup> per il pensionamento di vecchiaia.

---

<sup>1</sup> Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Nessun contratto può essere conferito a docenti/ricercatori in servizio presso Università Italiane.

Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa.

Non è possibile conferire incarichi di insegnamento/modulo didattico su un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso.

### 2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2021/22 una procedura selettiva per la copertura delle attività formative contenute nell'allegato 1, parte integrante del presente bando.

L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. Nell'eventualità del permanere dello stato di emergenza sanitaria COVID19, l'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (Es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

### 3. Diritti e doveri dei professori a contratto

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

### 4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

---

vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2022 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1) nei 5 anni successivi alla data di cessazione.



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

**Scadenza del Bando:** 27 ottobre 2021 ore 12.

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche
- copia di un documento identificativo in corso di validità
- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio<sup>2</sup>.
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (scaricabile dalla pagina web in cui è pubblicato il bando)

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt. 18 e 24 comma 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art. 1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

### **5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli**

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

Titoli valutabili e (eventuale) colloquio

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;

---

<sup>2</sup> Il CdA del 29/9/2020 ha stabilito che fino al perdurare della situazione emergenziale e della didattica mista, l'indagine sui questionari degli studenti non avrà finalità di tipo valutativo e gli esiti non verranno utilizzati ai fini concorsuali, ma saranno utili per migliorare la didattica e per rilevare i punti di forza e di debolezza anche delle nuove forme di erogazione sperimentate, in continuità con le decisioni prese dagli OOA nelle sedute del 21.04.2020 e 28.04.2020 (rispettivamente SA e CdA).



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

- titoli acquisiti (dottorato di ricerca, master, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione);
- eventuali pubblicazioni
- attività professionale illustrata nel curriculum

Criteri di massima per la valutazione dei titoli:

1. Congruenza dell'attività didattica, svolta dal/dalla candidato/a negli atenei pubblici e privati, italiani e stranieri, con la disciplina compresa nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, oppure per le attività formative prive di settore scientifico disciplinare, congruenza dell'attività didattica svolta dal/la candidato/a con la disciplina per la quale è bandita la procedura. Sarà anche valutata la continuità didattica nello stesso insegnamento e, ove disponibili, i risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica;
2. Congruenza dei titoli con la disciplina oggetto del contratto
3. Congruenza e rilevanza dell'attività scientifica svolta con la disciplina oggetto del contratto;
4. Congruenza dell'attività professionale svolta con la disciplina oggetto del contratto.

Per quanto riguarda gli insegnamenti attivati all'interno di corsi di laurea e curricula internazionali, è facoltà da parte delle commissioni giudicatrici convocare i candidati per l'accertamento mediante colloquio della conoscenza della lingua inglese.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. Possono essere valutate anche certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

La Commissione giudicatrice potrà attribuire massimo 100 punti.

Saranno dichiarati idonei solo i candidati e le candidate che raggiungeranno il punteggio minimo di 51 punti.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

### **6. Modalità di pubblicazione della graduatoria**

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2021/22 e verrà pubblicata sul sito <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento?str=amministrazione-generale> nella stessa pagina del bando.

### **7. Obblighi a carico del vincitore**

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

-Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato

-Informative sul trattamento dei dati personali

-Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca.

### **8. Norma di salvaguardia**

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento.

### **9 – Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento**

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso l'Area Formazione e Dottorato, Settore Servizi didattici "Lettere-Lingue" e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La responsabile del procedimento concorsuale è Carlotta Pizzo, Responsabile del Settore Servizi didattici "Lettere-Lingue".

Per informazioni rivolgersi a Massimo Bianchi – Settore Servizi didattici "Lettere-Lingue"  
[massimo.bianchi2@unibo.it](mailto:massimo.bianchi2@unibo.it).

Firmato  
p. La Dirigente  
(Carlotta Pizzo)



## AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

### Allegato 1 – Attività formative

CdS	SSD	Attività formativa	Profilo del corso (Conoscenze e abilità da conseguire)	Lingua insegnamento	CFU	Ore di didattica frontale	Ore didattica frontale più altre attività	Importo contratto lordo soggetto (euro)	Sede
Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici	L-ART/04	Storia della fotografia [cod.]	Al termine del corso lo specializzando possiede una conoscenza di tipo specialistico delle questioni che nello sviluppo dell'arte contemporanea hanno avuto come protagonista la fotografia, il video e altri nuovi mezzi espressivi, al fine di affrontare con consapevolezza le diverse occasioni di gestione dei materiali studiati, dalla conservazione fino alla cura e all'organizzazione di eventi espositivi.	Italiano	6	30	40	2.500	Bo
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici	L-ANT/01	Analisi quantitativa dei processi culturali [cod. 92315]	Al termine del corso lo specializzando acquisisce le basi teoriche e pratiche degli strumenti statistici utili a condurre una analisi quantitativa dei dati prodotti in campo archeologico. Acquisisce, inoltre, una serie di competenze trasversali e altamente qualificanti dal punto di vista professionale: dalla capacità di descrivere il contesto archeologico in modo sistematico alla quantificazione ed esplorazione della variabilità, fino agli strumenti utili a valutare ipotesi e interpretare i risultati ottenuti alla luce di più ampi processi culturali e antropologici.	Italiano	5	25	50	1125	Bo
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici	L-FIL-LET/01	Archeologia Egea [cod. 12052]	Al termine del corso lo specializzando acquisisce conoscenze approfondite di un tema di Archeologia e antichità egee, con particolare riguardo alla nascita e allo sviluppo di forme di organizzazione di tipo "statale" nell'area egea durante il II millennio. A tale scopo acquisisce le necessarie conoscenze in merito alle metodologie adottate, e agli strumenti bibliografici e tecnici finalizzati alla ricerca. E' in grado di effettuare una verifica attraverso la assegnazione di un argomento di indagine da sviluppare in forma scritta.	Italiano	5	25	50	1125	Bo



### AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici	L-ANT/08	Archeologia dell'Architettura [cod. 72293]	Al termine del corso lo specializzando è introdotto ai metodi e ai temi dell'archeologia dell'architettura. E' in grado di affrontare i principali fondamenti metodologici della disciplina, e le loro applicazioni sulle strutture esistenti: analisi delle tecniche edilizie, riconoscimento dei rapporti stratigrafici tra le varie componenti dei monumenti, individuazione delle fasi costruttive, indagini di dettaglio sui materiali da costruzione. Al termine del corso lo specializzando dispone delle competenze per affrontare lo studio di strutture e monumenti di qualsiasi tipo e di ogni epoca del passato. Può inoltre procedere all'interpretazione delle funzioni dei monumenti storici, così come ad analisi approfondite riguardo al contesto culturale e materiale nel quale i monumenti furono concepiti e realizzati: modelli architettonici, provenienza dei materiali, abilità tecniche dei costruttori.	Italiano	5	25	50	1125	Bo
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici	L-ANT/08	Archeologia degli insediamenti tardoantichi [cod. 94526]	Al termine del corso, attraverso l'approfondimento di alcune delle principali tematiche oggetto di indagine da parte dell'archeologia tardoantica, relative alle caratteristiche e alle trasformazioni delle principali componenti insediative delle campagne (ville, fattorie, villaggi) nei loro rapporti reciproci e con i centri urbani, lo specializzando ha conoscenze e strumenti critici adeguati per affrontare una ricerca scientifica nel settore, con un'opportuna bibliografia di riferimento e l'utilizzo di fonti archeologiche, letterarie ed epigrafiche.	Italiano	5	25	50	1125	Bo
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici	L-ART/04	Museografia archeologica [cod. 67497]	Al termine del corso lo specializzando matura esperienze teorico-pratiche per quanto attiene le procedure di progettazione e realizzazione di allestimenti museali e di mostre archeologiche, attraverso lo studio delle evidenze e la simulazione di interventi diretti.	Italiano	5	25	50	1125	Bo